

Associazione TRENTINO a 5 STELLE

STATUTO 2018-01 - (Approvato il 25/01/2018)

1. È costituita l'associazione di **promozione sociale** "Associazione Trentino a 5 Stelle" che:
 - a) ha **sede** in Provincia di Trento, indicata nella "Carta Servizi";
 - b) ha **durata illimitata** e potrà essere sciolta solo secondo le specifiche prescrizioni.
2. L'Associazione disciplina la propria natura, organizzazione e funzionamento attraverso:
 - a) il presente Statuto che ne rappresenta il documento principale;
 - b) dei regolamenti interni specifici per determinati settori che sono riportati nella "Carta Servizi".
3. **Organi** obbligatori dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci e il Direttivo. **Cariche** obbligatorie dell'Associazione sono: Presidente, vicePresidente, Segretario e Tesoriere.
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere sono liberi di delegare e conferire incarichi a terzi rimanendone comunque responsabili.
5. La **Carta Servizi** descrive sinteticamente la struttura dell'Associazione, riportando:
 - a) scopi associativi e composizione del Direttivo;
 - b) recapiti della sede sociale, di posta elettronica e contabili;
 - c) descrizione dei principali documenti e l'elenco dei regolamenti che disciplinano l'Associazione;
 - d) l'entità della quota associativa e il numero degli associati dell'anno precedente;
 - e) riferimenti normativi e altre informazioni ritenute opportune.
6. L'Associazione sostiene, promuove e condivide i principi e i propositi del Movimento 5 Stelle ed è fondata sui seguenti **principi**:
 - a) è senza fini di lucro. I proventi di qualunque attività non potranno, in nessun caso, essere divisi tra i soci, neanche in forma indiretta, fatti salvi i rimborsi spese riportati nel rendiconto economico;
 - b) ha base democratica e partecipativa e si ispira ai principi di democrazia diretta;
 - c) è fondata su principi di trasparenza, tolleranza, solidarietà e convivenza;
 - d) è contro ogni forma e tipo di discriminazione e di autoritarismo;
 - e) fa propri i valori dell'antifascismo e ripudia ogni forma di totalitarismo e violenza;
 - f) ha natura libera, indipendente ed autonoma con propri regolamenti ed amministrazione;
 - g) è aconfessionale, quindi non aderisce e non appartiene ad alcuna confessione religiosa;
 - h) si avvale di spontanee prestazioni personali, volontarie e gratuite, dei soci per fini di solidarietà.
7. L'Associazione ha lo **scopo** di fare promozione sociale in qualunque forma e manifestazione:
 - a) promuovendo, coordinando e sostenendo iniziative quali incontri, convegni, seminari, spettacoli pubblici, manifestazioni e ogni altra attività avente lo scopo di favorire la circolazione e lo scambio di idee e informazioni nell'interesse dell'intera collettività;
 - b) aderendo ad altrui iniziative purché le finalità non contrastino con quelle associative.
8. Ogni **associato**:
 - a) ha eguali diritti e obblighi nei confronti dell'Associazione;
 - b) ha l'obbligo di rispettare le norme previste dallo statuto e dai regolamenti interni;
 - c) può esprimere le proprie opinioni e concorrere alle decisioni che si impegna a rispettare;
 - d) è disciplinato dalle presenti norme che sono integrate dallo specifico regolamento.

- 9.** Tutti gli associati hanno i seguenti **diritti**:
- partecipare alle assemblee con diritto di voto e proporre iniziative da sottoporre al Direttivo;
 - partecipare alle attività promosse dall'Associazione e fruire di tutti i servizi forniti dalla stessa;
 - visionare gli atti dell'Associazione facendone richiesta scritta;
 - essere rimborsati per le spese direttamente sostenute, delegate e approvate dal Direttivo.
- 10.** L'**Assemblea dei Soci** è l'organo sovrano dell'Associazione e le seguenti norme sono integrate dallo specifico regolamento. Essa può riunirsi in via ordinaria o straordinaria e:
- ammette la partecipazione e il voto di tutti gli Associati;
 - è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti;
 - delibera esclusivamente su questioni all'ordine del giorno.
- 11.** L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Direttivo almeno una volta l'anno entro trenta giorni dalla presentazione del rendiconto economico per l'approvazione del medesimo.
- 12.** L'Assemblea straordinaria viene convocata dal Direttivo:
- tutte le volte il Direttivo stesso la reputi necessaria;
 - con la richiesta motivata di almeno un quinto dei Soci (entro 30 giorni dalla richiesta stessa);
 - per lo scioglimento dell'Associazione o le modifiche statutarie.
- 13.** L'Assemblea delibera in merito:
- all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
 - all'elezione dei membri del Direttivo;
 - all'approvazione delle linee generali del programma di attività per l'anno associativo;
 - alla delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione dell'Associazione;
 - agli atti di disposizione del patrimonio su proposta motivata del Direttivo;
 - all'annullamento di qualsiasi delibera del Direttivo che sia presa con voto determinante di un Consigliere che si trovi in condizione di conflitto di interessi.
- 14.** L'Assemblea delibera con il voto favorevole:
- dei tre quarti dei soci presenti per lo scioglimento dell'Associazione;
 - dei due terzi dei soci presenti per le modifiche statutarie;
 - della maggioranza assoluta dei soci presenti per gli altri ordini del giorno.
- 15.** I **Consiglieri**:
- sono eletti dall'Assemblea dei soci e sono membri e portavoce del Direttivo;
 - svolgono i propri incarichi a titolo gratuito;
 - non possono ricoprire più di una carica associativa, con eccezione della carica di Tesoriere che può essere assunta da una delle altre cariche se nessuno dei Consiglieri ne accetta l'incarico;
 - rimangono in carica per il medesimo tempo del Direttivo e decadono con lo stesso;
 - possono dimettersi dalla carica tramite comunicazione scritta al Presidente.
- 16.** Il Consigliere che si candida in una lista elettorale:
- dovrà darne immediata comunicazione al Direttivo;
 - non avrà diritto di voto durante la campagna elettorale su decisioni che lo riguardano.
- 17.** I Consiglieri decadono dalla carica con delibera del Direttivo in uno dei seguenti casi:
- non presenzino a tre riunioni consecutive del Direttivo senza motivata giustificazione preventivamente accettata dallo stesso Direttivo o per gravi motivi di salute;
 - ottengano un incarico politico;
 - perdano la qualità di socio dell'Associazione o la capacità di agire ai sensi del Codice Civile.

18. In caso di decadenza, dimissioni o impossibilità duratura di svolgere le funzioni di Consigliere, il Direttivo procede all'elezione a Consigliere del primo candidato della "Lista dei non eletti". Se non vi sono altri soci eleggibili a Consigliere, il Direttivo procede il suo mandato nei limiti dei regolamenti societari.

19. Il Direttivo:

- a) è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 11 Consiglieri;
- b) amministra l'Associazione nei limiti del presente Statuto e dei regolamenti interni;
- c) dura in carica 1 anno, dall'Assemblea di nomina a quella di rinnovo dello stesso;
- d) è operativo con l'elezione delle Cariche nella riunione successiva all'Assemblea di nomina;
- e) decadente, compie solo gli atti di ordinaria amministrazione dal giorno dell'Assemblea di rinnovo fino al pieno insediamento del Direttivo subentrante;
- f) dovrà considerarsi decaduto qualora sia composto da meno di cinque Consiglieri;
- g) può decadere con voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri;
- h) appena decaduto, indice senza ritardo l'Assemblea dei Soci per la nomina del nuovo Direttivo.

20. Il Direttivo prende le decisioni in riunione fisica:

- a) su richiesta del Presidente o della maggioranza del Direttivo stesso;
- b) validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei Consiglieri e con la presenza obbligatoria del Presidente o del VicePresidente;
- c) con voto a maggioranza dei presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

21. Il Direttivo prende decisioni attraverso soluzioni informatiche remote (ad es. chat o altro):

- a) quando la decisione riguardi casi urgenti per i quali non è possibile attendere i tempi di convocazione della riunione fisica;
- b) quando la decisione riguardi argomenti economicamente poco rilevanti;
- c) nei casi in cui almeno i due terzi dei membri del direttivo siano concordi nel ritenerlo valido.

22. La gestione dell'Associazione spetta al Direttivo che ne è organo esecutivo ed a cui spettano i seguenti poteri/doveri:

- a) elegge tra i propri membri le cariche statutarie;
- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Direttivo e dell'Assemblea;
- c) redige e approva, nei limiti del proprio mandato, i regolamenti e documenti dell'Associazione;
- d) compie gli atti che lo statuto o i regolamenti attribuiscono alla sua competenza.

23. Il Direttivo può organizzare al proprio interno dei **Gruppi di lavoro** per obiettivi o specifici argomenti nominando un Coordinatore. Tale Coordinatore può partecipare alle riunioni del Direttivo senza esserne Portavoce e senza diritto di voto.

24. Il **Presidente** ha la firma, la rappresentanza legale ed amministrativa dell'Associazione di fronte a terzi e a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa. Rientrano nelle sue competenze:

- a) convocare l'Assemblea ed il Direttivo secondo le modalità previste e fissarne l'ordine del giorno;
- b) eseguire gli atti di amministrazione spettanti al Direttivo, su sua delibera e autorizzazione;
- c) disporre dei fondi sociali nei modi deliberati dal Direttivo;
- d) compiere tutti gli atti urgenti e non prorogabili che esulino dalle sue competenze con lo scopo esclusivo di evitare un danno imminente all'Associazione.

25. Il **VicePresidente** sostituisce, in via eccezionale e temporanea, il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo

intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

26. Rientrano tra le mansioni del Segretario:

- a) la corretta tenuta e l'aggiornamento del Libro Associati;
- b) l'espletamento di tutte le funzioni di segreteria dell'Associazione;
- c) la gestione e tutela dei dati personali raccolti;
- d) la conservazione dei documenti dell'Associazione e la pubblicazione di quelli che la richiedano.

27. Rientrano tra le mansioni del Tesoriere:

- a) la corretta tenuta del rendiconto di esercizio e delle scritture contabili;
- b) la gestione dei conti deposito e della cassa dell'Associazione;
- c) la valutazione degli impegni di spesa per attività deliberate dal Direttivo o dall'Assemblea;
- d) l'aggiornamento sulle questioni economiche, finanziarie e tributarie di interesse per l'Associazione e ogni parere che riguardi l'aspetto economico-finanziario dell'attività dell'Associazione.

28. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote associative;
- b) fondo di riserva;
- c) patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- d) contributi integrativi straordinari che richiedano disponibilità eccedenti a quelle disponibili;
- e) contributi pubblici o di altre associazioni;
- f) proventi delle attività con scopo di autofinanziamento;
- g) ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383;
- h) ogni tipo di entrate che non sia in contrasto con lo Statuto o con le normative vigenti.

29. Il rendiconto economico deve:

- a) essere redatto con chiarezza dal Direttivo;
- b) comprendere l'esercizio dell'Associazione dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
- c) informare sulla situazione patrimoniale ed economico finanziaria dell'Associazione;
- d) essere presentato per approvazione all'Assemblea entro tre mesi dalla sua chiusura d'esercizio.

30. Il preavviso di comunicazione per la convocazione deve essere di almeno:

- a) 5 giorni per la riunione del Direttivo;
- b) 7 giorni per l'Assemblea ordinaria dei soci;
- c) 10 giorni per l'Assemblea straordinaria dei soci.

31. L'Assemblea appositamente indetta può votare lo **scioglimento** dell'Associazione. In caso di scioglimento, l'Assemblea delibera sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le passività, in favore di altre associazioni o per fini di pubblica utilità. La delibera di scioglimento impone al Direttivo di compiere solo gli atti e gli oneri conseguenti allo scioglimento e necessari per la devoluzione del patrimonio.